Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO 3 – pianificazione, gestione del personale e contenzioso

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 per la copertura di n. 1 posto di dirigente di II fascia -ingegnere civile, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze degli uffici centrali del Ministero della salute, riservata al personale in servizio in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'articolo 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, prevedendo l'immissione in ruolo, in via prioritaria, dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali nonché disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 2016/679;

VISTA la legge n. 198 dell'11 aprile 2006 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e in particolare l'art.1, comma 47, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;

VISTA la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica DFP/0011786/P.4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011;

VISTE le "*Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale*" adottate ai sensi dell'articolo 6-ter del d.lgs. n. 165 del 2001 con il D.M. 8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U. del 27 luglio 2018;

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2021, a mezzo del quale è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 del Ministero della salute, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi ai cittadini, conformemente all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

VISTO, in particolare, la Tabella C del decreto ministeriale 25 marzo 2021 di adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 del Ministero della salute, che prevede per l'anno 2021, sui risparmi di spesa relativa alle cessazioni di personale anno 2019, la copertura finanziaria per l'assunzione, tramite procedura di mobilità, di un dirigente di II fascia- ingegnere civile;

ATTESO che sussiste la disponibilità dei posti in organico necessari per l'attivazione di una procedura di mobilità per il personale appartenente al profilo dirigenziale di seconda fascia – ingegnere civile;

CONSIDERATA l'esigenza di coprire in modo stabile n. 1 posto dirigenziale di II fascia – ingegnere civile vacanti presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale, dando priorità al personale in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo.

RITENUTO, pertanto, che ai sensi del citato D.M. 25 marzo 2021 sussistono i presupposti per attivare un avviso di mobilità rivolto al personale dirigenziale di II fascia- ingegnere civile;

VISTO il D.D. 27 luglio 2018, come modificato dal D.D. 24 ottobre 2018, con i quali sono stati determinati i criteri di nomina e di funzionamento delle commissioni di valutazione delle procedure di mobilità del personale in entrata del Ministero;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, recante "Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che il presente provvedimento sarà pubblicato sulla intranet e sul sito istituzionale del Ministero.

DECRETA

Art. 1
(Posti da ricoprire)

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del d. lgs. 165 del 2001, è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo del Ministero della salute di n. 1 unità di personale dirigenziale di seconda fascia – ingegnere civile dell'Area Funzioni centrali, a tempo pieno e indeterminato, riservata ai dirigenti in servizio presso il Ministero della salute, in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo.

Art. 2
(Requisiti per l'ammissione)

Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con la qualifica di dirigente di seconda fascia – ingegnere civile;

2) essere in possesso del diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario in Ingegneria civile ovvero essere in possesso della laurea specialistica o laurea magistrale in una qualunque delle classi di lauree di possibile equiparazione ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009;

3) essere in servizio presso il Ministero della salute in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo;

4) non trovarsi nei cinque anni antecedenti il collocamento a riposo;

5) abbiano ricevuto l'assenso alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dal successivo articolo 3 o abbiano fatto pervenire istanza in tal senso all'amministrazione di appartenenza, entro la medesima data;

6) non aver riportato, nei due anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari, né avere procedimenti disciplinari in corso;

7) non aver riportato condanne penali, né essere destinatari di applicazione della pena su richiesta o di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione di merito e non avere procedimenti penali in corso;

8) conoscenza di una lingua straniera tra inglese, francese, spagnolo e tedesco nonché conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura per la mancanza anche di uno solo dei requisiti suddetti. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano con riserva alla procedura.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al successivo articolo 3.

Art. 3
(Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice esclusivamente secondo il modello "A" allegato al presente bando e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Ministero della salute – Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio – Ufficio 3 – Viale Giorgio Ribotta n.5 – 00144 Roma, e può essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o per via telematica all'indirizzo PEC **dgpob@postacert.sanita.it** perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla intranet e sul sito istituzionale del Ministero.
Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede, ai fini dell'ammissione, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Lo schema di domanda, unitamente al bando di mobilità, è reperibile sulla intranet e sul sito istituzionale del Ministero.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare:
a) il cognome e nome;
b) il luogo e la data di nascita;
c) il codice fiscale;
d) la residenza;
e) l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità, nonché il recapito telefonico;
f) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto/Ateneo che lo ha rilasciato ed il voto di laurea conseguito;
g) la modalità di reclutamento nella pubblica amministrazione;
h) l'amministrazione di appartenenza, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato, nonché l'attuale profilo professionale di inquadramento;
l) di non avere procedimenti penali pendenti e di non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né di aver ricevuto provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione del reato;
m) di non avere in corso procedimenti disciplinari pendenti e di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del bando;
n) di prestare servizio presso il Ministero della salute in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
- la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- il *curriculum vitae* formativo e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto, che indichi specificamente le esperienze professionali conseguite, l'anzianità di servizio maturata quale dirigente, i titoli di studio e culturali posseduti, le competenze professionali e personali;
- l'assenso alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, ovvero l'istanza formulata in tal senso;

I candidati dichiarano nella domanda di essere consapevoli e accettare che, in caso di esito positivo, il trattamento economico in godimento sarà quello previsto dalle norme applicabili al Ministero della

salute, senza riconoscimento, a far data dall'inquadramento nei ruoli del citato Ministero, di alcun emolumento derivante dal precedente rapporto di lavoro.

Art. 4
(Ammissibilità e valutazione delle domande)

Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati dall'articolo 3 e che risulteranno correttamente compilate e complete della documentazione richiesta.
Le eventuali domande di mobilità individuali presentate al Ministero della salute precedentemente al presente avviso non saranno prese in esame. Pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda e siano tuttora interessati dovranno presentare una nuova istanza con le modalità del presente avviso.
Sono escluse dalla procedura le candidature relative a dipendenti inquadrati in aree o qualifiche non corrispondenti alle posizioni oggetto del presente avviso.

Art. 5
(Commissione, criteri di valutazione e formazione dell'elenco di mobilità)

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione nominata con provvedimento del Direttore della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e bilancio e sarà composta da un dirigente generale del Ministero della salute, in qualità di Presidente, da due dirigenti aventi specifica competenza nelle materie attinenti la procedura di mobilità, in qualità di componenti e da un funzionario dell'Area III in servizio presso la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, in qualità di segretario.
La valutazione delle candidature avverrà mediante valutazione comparativa dei titoli e mediante colloquio, applicando i criteri e i punteggi indicati nell'Allegato B del presente avviso.
Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità dirigenziali di ciascun candidato, con particolare riferimento alle capacità gestionali, all'attitudine allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al grado di autonomia nello svolgimento dell'attività lavorativa.
Saranno presi in considerazione solo i candidati che, all'esito della valutazione, abbiano conseguito il punteggio minimo di 60/100.
A parità di punteggio sarà data preferenza al candidato con la minore età anagrafica.
La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati secondo i criteri indicati nell'Allegato B, predisporrà l'elenco di mobilità che, una volta approvato con decreto del Direttore generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, sarà pubblicato sulla intranet e sul sito istituzionale del Ministero e avrà efficacia limitatamente alla presente procedura.

Art. 6
(Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e inquadramento giuridico)

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti all'articolo 2 del presente avviso ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli del Ministero della salute, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2-*quinquies*, del d. lgs. n. 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto collettivo vigente per il personale dirigenziale del Ministero della salute, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

Il vincitore della procedura sarà inquadrato nei ruoli del Ministero della salute con il profilo di dirigente di seconda fascia – ingegnere civile e sarà assegnato agli Uffici dell'Amministrazione centrale.
Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente articolo 2 determina l'impossibilità di procedere all'immissione del candidato vincitore nei ruoli del Ministero della salute.
In caso di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.

Art.7
(Trattamento dei dati)

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, anche ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Ue 2016/679. I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Ministero della salute, Ufficio 3 della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, per le finalità di gestione della procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.
Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della salute.
Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento Ue 2016/679.
Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute- Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it.

Art. 8
(Norme di salvaguardia)

Il Ministero si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità di cui al presente bando nel caso in cui, dall'esame delle domande e dei *curricula*, non si rilevassero le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione oggetto dell'avviso di mobilità oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, oppure ove sopravvengano circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il presente decreto sarà pubblicato sulla intranet e sul sito istituzionale del Ministero della salute.
Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma 4 novembre 2021

IL DIRETTORE GENERALE
**f.to dott. Giuseppe Celotto*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93